



# ROMA CAPITALE

Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive- Formazione Lavoro  
Direzione Attività economiche e produttive  
U.O. Regolazione, monitoraggio e controllo delle affissioni e pubblicità  
Il Dirigente

Roma Capitale Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive - Formazione Lavoro
12 FEB. 2014
Protocollo Generale
N. QH/.....8893.....

On.le Presidente  
IX Commissione Assembleare Permanente

Oggetto: Controdeduzioni alle proposte di modifiche al Piano Regolatore degli Impianti Pubblicitari (PRIP) .

Si trasmettono, per ogni opportuna valutazione, le controdeduzioni redatte da quest'Ufficio, in collaborazione con Aequaroma spa, in merito alle proposte formulate da cittadini ed associazioni nell'ambito del percorso di partecipazione popolare per la modifica del PRIP attivato dalla Commissione presieduta dalla S.V.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Direttore  
Virginia Proverbio

Francesco Paciello

intervento  
12.2.2014  
h. 1156  
B



ÆQUA ROMA

<b>Roma Capitale</b> Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive - Formazione Lavoro
<b>07 FEB. 2014</b>
Protocollo Generale
N. QH/.....7843

Dir.

Al Dirigente della U.O. Regolazione,  
Monitoraggio e Controllo  
delle Affissioni e Pubblicità  
Dipartimento Sviluppo Economico e  
Attività Produttive-Formazione Lavoro  
Dott. Francesco Paciello  
Via Ostiense 131/L  
00154 Roma

Roma, **06 FEB. 2014**  
Prot. n. **1606**  
*Direzione Fiscalità Attività Produttive e Ricettive*

Oggetto: *Inoltro verbale*

A seguito della trasmissione con Vs nota n. 1002 del 9.1.2014 delle osservazioni pervenute all'indirizzo di posta elettronica [proposteprp@comune.roma.it](mailto:proposteprp@comune.roma.it), nell'ambito del percorso di partecipazione pubblica al PRIP attivato dalla IX C.C.P., come concordato si è proceduto ad una valutazione congiunta delle stesse.

Per tale motivo si sono tenute opportune riunioni tra Aequa Roma ed il Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive – U.O. Regolazione, Monitoraggio e Controllo delle Affissioni e Pubblicità - al fine di procedere all'esame meramente tecnico delle 18 proposte presentate, valutandone l'ammissibilità regolamentare e normativa.

Delle risultanze di tale attività si è dato atto nel Verbale che si allega alla presente.

Cordiali saluti

Il Direttore

Gianluca Giattino

Allegati: c.s.



# ROMA CAPITALE

Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive - Formazione Lavoro  
U.O. Regolazione, Monitoraggio e Controllo delle Affissioni e Pubblicità

Il Dirigente



## VERBALE DI ANALISI DELLE OSSERVAZIONI, ALL'INTERNO DEL PERCORSO DI PARTECIPAZIONE PUBBLICA AL PIANO REGOLATORE DEGLI IMPIANTI E DEI MEZZI PUBBLICITARI

In data 20/21/27/28 gennaio 2014 presso il Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive – Formazione e Lavoro, ai fini della valutazione congiunta delle osservazioni pervenute nell'ambito del percorso di partecipazione pubblica al PRIP attivato dalla Commissione Commercio, sono presenti per la U.O. Regolazione, Monitoraggio e Controllo delle Affissioni e Pubblicità il Dott. Francesco Paciello, per la Società Aequa Roma SpA l'Avv. Gianluca Giattino e la Dott.ssa Valentina Bartolini.

In primo luogo, occorre osservare come il PRIP sia un documento di carattere tecnico, strutturato sulla base dei criteri previsti dagli artt. 19 e 20 del Regolamento Pubblicità (Delib. C.C. n. 37/09). Trattandosi di un piano generale di programmazione dell'utilizzo del territorio ai fini dell'esposizione pubblicitaria, prescinde dallo stato attuale dei luoghi. Il passaggio al progettato modello di sviluppo è demandato ad un autonomo documento che dovrà tener conto delle norme transitorie previste dall'art. 34 del Regolamento Pubblicità.

Riguardo il percorso di partecipazione pubblica al PRIP, all'indirizzo di posta elettronica [proposteprip@comune.roma.it](mailto:proposteprip@comune.roma.it) sono pervenute n. 18 proposte da Associazioni di categoria e privati.

Si procede alla lettura e valutazione delle stesse.

- 1) *AIPE – Associazione imprese pubblicità esterna*  
*Avente ad oggetto "Proposta e linee guida per il settore della pubblicità esterna e per il rispetto della legalità e del decoro nella città di Roma".*  
La proposta presenta argomentazioni di carattere generale e non vi è alcuna specifica previsione di modifica dell'articolato normativo. Per quanto concerne il regime transitorio si richiama quanto già espresso in premessa.
- 2) *Roberto Boggi*  
*Avente ad oggetto "Eliminate i cartelloni su Via della Scafa ce ne saranno cento".*  
Al riguardo si rappresenta che l'osservazione non è accoglibile in quanto formulata in modo non idoneo ad essere funzionalmente inserita nel testo del Piano Regolatore degli Impianti Pubblicitari. Inoltre, risulta in contrasto con i criteri di redazione previsti dagli artt. 19 e 20 del Regolamento Pubblicità.
- 3) *Giovanni De Lorenzo*  
*Avente ad oggetto "Piano regolatore impianti pubblicitari".*  
Distanza e altezza degli impianti pubblicitari sono disciplinate dalle norme del Titolo II del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della strada (DPR 495/1992). Pertanto, la redazione del PRIP avviene nel rispetto della suddetta normativa.

Via Ostiense 131/L

Tel. 06 67104034/2518 – Fax 06 67102767/2919

E-MAIL [francesco.paciello@comune.roma.it](mailto:francesco.paciello@comune.roma.it)

- 4) *Flafer1974@libero.it*  
*Avente ad oggetto "PRIP".*  
Al riguardo si rappresenta che le osservazione non sono accoglibili in quanto formulate in modo non idoneo ad essere funzionalmente inserite nel testo del Piano Regolatore degli Impianti Pubblicitari. Inoltre, risultano in contrasto con i criteri di redazione previsti dagli artt. 19 e 20 del Regolamento Pubblicità.
- 5) *Massimo Moretti*  
*Avente ad oggetto "Prip: impianti a rotazione e sanzioni amministrative".*  
La pubblicità su mezzi elettronici e meccanici a messaggio variabile è già prevista dall'art.4 del Regolamento di Pubblicità e dalle norme inderogabili del Codice della Strada. È prevista la riserva di legge per quanto concerne le sanzioni amministrative.
- 6) *Alessandra Pontecorvo*  
*Avente ad oggetto "Risparmiamo gli edifici scolastici di valore storico".*  
Non può considerarsi una proposta, piuttosto di segnalazione che si è già provveduto a trattare nell'ambito della procedura di reclamo.
- 7) *Maurizio Migliotti*  
*Avente ad oggetto "Proposte di Piano regolatore degli impianti pubblicitari".*  
Distanza e altezza degli impianti pubblicitari sono disciplinate dalle norme del Titolo II del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della strada (DPR 495/1992). Pertanto, la redazione del PRIP avviene nel rispetto della suddetta normativa.
- 8) *Franco Ercolani*  
*Avente ad oggetto "Osservazioni alla proposta di Nuovo Piano Regolatore degli Impianti Pubblicitari".*  
In merito alle osservazioni presentate, si rappresenta che il Regolamento Pubblicità agli artt. 31 e 32 prevede le sanzioni in caso di installazione di mezzi non autorizzati nonché la procedura di rimozione degli stessi.  
Per quanto concerne la previsione di un "format" per eventuali segnalazioni e reclami, si rappresenta che è già attiva la mail [segnalazioniaffissioni@comune.roma.it](mailto:segnalazioniaffissioni@comune.roma.it).
- 9) *Silvana Ciocca*  
*Avente ad oggetto "Campagna manifesti pubblicitari".*  
Al riguardo si rappresenta che le osservazione non sono accoglibili in quanto formulate in modo non idoneo ad essere funzionalmente inserite nel testo del Piano Regolatore degli Impianti Pubblicitari. Inoltre, risultano in contrasto con i criteri di redazione previsti dagli artt. 19 e 20 del Regolamento Pubblicità.
- 10) *Daniele Amadio*  
*Avente ad oggetto "Proposte PRIP".*  
Al riguardo si rappresenta che le osservazione non sono accoglibili in quanto formulate in modo non idoneo ad essere funzionalmente inserite nel testo del Piano Regolatore degli Impianti Pubblicitari. Inoltre, risultano in contrasto con quanto imposto dalla Sovrintendenza.
- 11) *Nando Zampini*  
*Avente ad oggetto "Distanza di sicurezza dei cartelli stradali per le persone cieche e ipovedenti".*

Distanza e altezza degli impianti pubblicitari sono disciplinate dalle norme del Titolo II del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della strada (DPR 495/1992). Pertanto, la redazione del PRIP avviene nel rispetto della suddetta normativa.

12) *Chiara Zampini*

*Avente ad oggetto "Distanza di sicurezza dei cartelli stradali per le persone cieche e ipovedenti".*

Distanza e altezza degli impianti pubblicitari sono disciplinate dalle norme del Titolo II del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della strada (DPR 495/1992). Pertanto, la redazione del PRIP avviene nel rispetto della suddetta normativa.

13) *Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – Onlus*

*Avente ad oggetto "Piano Regolatore Impianti Pubblicitari".*

Distanza e altezza degli impianti pubblicitari sono disciplinate dalle norme del Titolo II del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della strada (DPR 495/1992). Pertanto, la redazione del PRIP avviene nel rispetto della suddetta normativa.

14) *Luca Perfetti*

*Avente ad oggetto "Proposta nuovo regolamento impianti pubblicitari".*

È prevista la riserva di legge per quanto concerne le sanzioni amministrative.

15) *Clear Channel*

*Avente ad oggetto "Osservazioni sul Piano Regolatore degli impianti pubblicitari del Comune di Roma".*

La proposta presenta argomentazioni di carattere generale e non vi è alcuna specifica previsione di modifica dell'articolato normativo. Per quanto concerne il regime transitorio si richiama quanto già espresso in premessa.

Per quanto concerne la previsione di deroghe delle distanze previste dal Codice della Strada si precisa che tale modifica attiene al Regolamento della Pubblicità e non al PRIP.

16) *S.P.A.R.*

*Avente ad oggetto "Proposta A, Proposta B, Proposta C, Proposta D".*

Tutte le quattro proposte presentano argomentazioni di carattere generale e non vi è alcuna specifica previsione di modifica dell'articolato normativo. Per quanto concerne il regime transitorio si richiama quanto già espresso in premessa.

17) *A.A.P.I.*

*Avente ad oggetto: "osservazioni sul PRIP del Comune di Roma"*

La proposta presenta argomentazioni di carattere generale e non vi è alcuna specifica previsione di modifica dell'articolato normativo. Per quanto concerne il regime transitorio si richiama quanto già espresso in premessa.

Per quanto concerne la previsione di deroghe delle distanze previste dal Codice della Strada si precisa che tale modifica attiene al Regolamento della Pubblicità e non al PRIP.

18) *Ass. Bastacartelloni Francesco Fiori – VAS Associazione Verdi Ambiente e Società*

*Avente ad oggetto "Proposta di modifiche ed integrazioni al Piano regolatore degli impianti e dei mezzi pubblicitari (PRIP) pubblicato giovedì 7 novembre 2013 sul sito del Comune"*

Per quanto attiene le osservazioni "casistica delle tipologie di errori materiali", sono state già effettuate le opportune correzioni.

Per quanto riguarda la trasformazione dello schema normativo in Norme tecniche di attuazione, l'Ufficio si è già adeguato alle prescrizioni espresse, a seguito del parere di

verifica di assoggettabilità a Vas, dall'Area VIA e VAS della Regione Lazio con D.D. 12913 del 17.12.2012.

L'art. 1 dello Schema Normativo "Riferimenti legislativi, regolamentari, deliberativi e documentali" è stato eliminato in quanto ogni successivo aggiornamento normativo richiederebbe la modifica dell'articolato del PRIP.

Le osservazioni di cui all'art. 2 sono state accolte nella riformulazione del riscritto art. 1.

Le modifiche richieste per l'art. 3 risultano già accolte nella riformulazione del testo dell'art. 2.

Le modifiche proposte per l'art. 4 non possono trovare accoglimento in quanto la riformulazione risulta incompleta.

La modifica proposta per l'art. 5 comma 2 è tecnicamente ultronea.

Le modifiche proposte per l'art. 6 sono tecnicamente ultronee.

Le modifiche proposte per l'art. 7 implicano una previa modifica regolamentare, soggetta comunque a valutazione politica.

Le modifiche proposte per l'art. 8 implicano una previa modifica regolamentare, soggetta comunque a valutazione politica.

Le modifiche proposte per l'art. 9 implicano una previa modifica regolamentare, soggetta comunque a valutazione politica.

Le modifiche richieste per l'art. 13 risultano già accolte nella riformulazione del testo.

Le modifiche proposte per l'art. 15 implicano una previa modifica regolamentare, soggetta comunque a valutazione politica.

Le modifiche proposte per l'art. 16 implicano una previa modifica regolamentare, soggetta comunque a valutazione politica.

Le modifiche proposte per l'art. 17 il comma 2 è tecnicamente ultroneo.

Le modifiche proposte per l'art. 18 è tecnicamente ultroneo.

Le modifiche richieste per l'art. 19 risultano già accolte nella riformulazione del testo.

Le modifiche richieste per l'art. 20 risultano già accolte nella riformulazione del testo.

Le modifiche richieste per l'art. 23 risultano già accolte nella riformulazione del testo.

Le modifiche proposte per l'art. 24 implicano una previa modifica delle disposizioni vigenti, soggetta comunque a valutazione politica.

Le modifiche proposte per l'art. 25 implicano una previa modifica delle disposizioni vigenti, sono soggette a valutazione di carattere politico, si segnala comunque nella stesura definitiva il rimando ad una normativa di carattere speciale.

Le modifiche proposte per l'art. 26 è tecnicamente ultroneo.

Le modifiche proposte per l'art. 27 implicano una previa modifica delle disposizioni vigenti, sono soggette a valutazione di carattere politico, si segnala comunque nella stesura definitiva il rimando ad una normativa di carattere speciale.

La proposta di modifica prevista con l'introduzione dell'art. 27 bis risulta ultronea ed in contrasto con le previsioni di cui al D.Lgs n. 507/1993 e del TUEL (D.Lgs. n.267/2000).

Le modifiche richieste per l'art. 30 risultano già accolte nella riformulazione del testo.

La proposta di modifica di cui al comma 1 dell'art. 31 è illegittima nella parte in cui prevede la predeterminazione dell'affidamento. Le modifiche di cui ai successivi commi sono ultronee e comunque soggette a valutazione di carattere politico.

Le modifiche richieste per l'art. 32 risultano già accolte nella riformulazione del testo.

Le osservazioni di cui all'art. 33 sono state accolte nella riformulazione del riscritto art. 36.

Le modifiche proposte per l'art. 34 risultano già accolte nella riformulazione del testo e comunque sono soggette a valutazione di carattere politico.

Le modifiche proposte per l'art. 36 implicano una previa modifica regolamentare, soggetta comunque a valutazione politica.

Riguardo l'introduzione del Titolo VII – Misure di salvaguardia si richiama quanto già espresso in premessa.

Via Ostiense 131/L

Tel. 06 67104034/2518 – Fax 06 67102767/2919

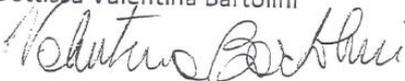
E-MAIL [francesco.paciello@comune.roma.it](mailto:francesco.paciello@comune.roma.it)

Al termine delle verifiche si provvede a chiudere il verbale

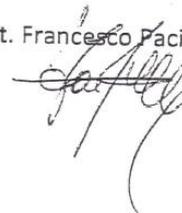
Avv. Gianluca Giattino



Dott.ssa Valentina Bartolini



Dott. Francesco Paciello



Via Ostiense 131/L

Tel. 06 67104034/2518 – Fax 06 67102767/2919

E-MAIL francesco.paciello@comune.roma.it